

LA CLESSIDRA SCORRE
 E NON C'E' TEMPO DA PERDERE:
 VITTORIA E PUNTI SERVONO COME IL PANE

Pesaro non vuol restare nel Cantù...ccio

Il match Oggi pomeriggio (palla a due alle 17.30) il pubblico biancorosso si aspetta la riscossa

ALTRA PARTITA e altro giro di clessidra: oggi è il giorno di Pesaro-Cantù. Una sfida tra amici sugli spalti, ma in campo dovrà essere una guerra, perché i granelli di sabbia cadono in fretta e la lotta contro il tempo sta per scadere.

I PRECEDENTI sono a favore dell'Acqua San Bernardo, con 119 sfide all'attivo, 65 delle quali vinte dai lombardi contro le 54 pesaresi. Statistiche a parte, sarà il campo a parlare. Perché ciò che farà veramente la differenza questa sera sarà solo il gioco di squadra. Quella di Pesaro, con una macchina dalla forte attrazione americana, ma in cerca di un pilota che la sappia guidare. Sarà Mark Lyons?

QUELLA di oggi sarà la sua seconda partita davanti al pubblico di casa, che impaziente aspetta un suo ruggito.

«Un giocatore, che - come ha ricordato coach Boniciolli - è stato scelto per dare uno scossone al gruppo, perché la cosa che mi ha più interessato del suo profilo è stato il fatto che i report generali erano quelli di una personalità un

po' articolata, per non dire difficile. Insieme a Stefano e Ario abbiamo pensato che in una scolaresca di bambini molto bene educati, dove quando arriva il bullo di fronte si spaventano, servisse uno che si spaventa meno».

I BULLI di questa sera, palla a due alle 17.30 alla VitriFrigo Arena, hanno dalla loro la forza del gruppo che, come una fenice, sta piano piano rinascendo dalle ceneri. «Hanno fiducia nei loro mezzi - afferma Boniciolli -, vengono da sei vittorie consecutive con giocatori in grado di riuscire a reagire ad una situazione extra parquet».

QUESTA GARA per Cantù rappresenta uno snodo fondamentale perché vincendo potrebbero chiudere definitivamente il discorso della salvezza, focalizzandosi poi su obiettivi più importanti che nella prima parte della stagione sembravamo un miraggio.

«**SE VINCIAMO** - così coach Nicola Brienza a poche ore dal match - allora sì che potremo parlare seriamente di playoff. In settimana ho cercato di passare questo

messaggio allo staff ed ai giocatori, spiegando anche che tipologia di partita ci aspetta».

UNA GARA maschia e ruvida, «magari esteticamente anche non bella, poco importa perché l'obiettivo sarà quello di restare sul pezzo per tutta la partita, cosa non scontata contro squadre come Pesaro: quando una squadra deve salvarsi fa di tutto per vincere determinate partite».

Due gli uomini sotto il mirino di Cantù «Blackmon e McCree danno a Pesaro sicuramente un plus, non dimentichiamoci che sono i due migliori marcatori del campionato. Per loro è un momento difficile, ma in casa sono sicuro che giocheranno una partita di

grande cuore e grande attenzione specialmente dopo la settimana che hanno trascorso in ritiro».

È QUELLO che si aspetta anche il pubblico della VitriFrigo Arena: testa e cuore fino all'ultima sirena, per tornare a sorridere con una vittoria che in casa manca esattamente da due mesi.

Monica Generali

